



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE E PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2012/2014.**

L'anno **duemiladodici addì ventiquattro del mese di maggio** alle ore 20:00 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA con l'intervento dei Signori::

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere		X
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X	
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
- Rag. Maria Luisa Tabacchi -

*Maria Luisa Tabacchi*

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
- Rag. Maria Luisa Tabacchi -

*Maria Luisa Tabacchi*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto Legge in data 29.12.2011 n. 216, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO il D.Lgvo 267/00 il quale, agli artt. 170-171, prevede che al bilancio annuale di previsione vada allegata la relazione previsionale e programmatica, ed il bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n.25 del 18.04.2012 con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, della relazione Previsionale e Programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2012/2014;

RICHIAMATO l'art.1, comma 169, della legge 296/2006 il quale prevede che in caso di mancata deliberazione delle aliquote e delle tariffe, entro approvazione del bilancio, si intendono prorogate di un anno le tariffe e le aliquote vigenti;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 18.04.2012 che conferma, per l'anno 2012, le tariffe dell' Imposta sulla Pubblicità, della T.O.S.A.P. e smaltimento rifiuti solidi urbani;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 18.04.2012 che conferma, per l'anno 2012, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 18.04.2012 di destinazione per l'anno 2012 dei proventi sanzioni ai sensi dell'art.208 del codice della strada;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 18.04.2012 che approva il programma fabbisogno del personale per il triennio 2012-2014;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 18.04.2012 che approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che nella redazione del bilancio Pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.Lgvo 267/00 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fondi;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili di efficienza ed efficacia;

d) che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del D.Lgsvo 267/00;

RILEVATO:

1) che il Conto consuntivo dell'esercizio 2010 è stato approvato con delibera consiliare n. 11 del 29.06.2011 e che, dalle risultanze del medesimo, rilevato con le modalità di cui all'art. 203 del D.Lgsvo 267/00 il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

Segue la relazione illustrativa del signor Sindaco, il quale riferisce anzitutto che non vi sono grandi differenze del bilancio di previsione all'esame in questa serata rispetto a quello del 2011.

I trasferimenti statali sono diminuiti di 60.000= euro e l'I.M.U. introdotta quest'anno conferirà all'Ente introiti più ridotti di circa €.20.000,00= rispetto a quanto veniva incassato con l'I.C.I.

A fronte delle minori entrate previste ovviamente le spese subiscono una contrazione, per cui la situazione finanziaria dell'Ente può ora essere definita al limite.

Per contro è su livelli minimi l'incidenza della tassazione locale sui cittadini, non essendo aumentata per l'anno 2012 nessuna tariffa: non è stata elevata l'addizionale comunale all'IRPEF che rimane dello 0,5% e l'I.M.U. viene applicata nelle aliquote minime fissate dalla normativa.

Nel contempo sono stati fatti interventi per circa 8 milioni di euro, per la gran parte con finanziamenti cercati ed ottenuti presso enti esterni.

Si evidenzia inoltre che dal 2004 a fine 2012 il debito cala da euro 2.400.000 euro a 1.850.000 euro.

Il Sindaco dichiara che, pur nella logica di rigore, non sono stati diminuiti gli stanziamenti relativi all'istruzione ed agli interventi sociali.

Risultano molto limitate le spese d'investimento, le principali attengono ad un intervento sull'impianto della pubblica illuminazione, alla manutenzione straordinaria degli automezzi e ad un intervento da realizzare nel cimitero.

Il motivo della riduzione è dovuto principalmente al fatto che non è possibile accedere a mutui per il cofinanziamento delle spese.

La discussione ha inizio con un intervento del Consigliere signor Pier Giuseppe DA PRA, il quale dichiara di concordare con l'analisi fatta dal Sindaco nella presentazione del bilancio.

Rileva il Consigliere DA PRA, che le entrate sono costituite in percentuale prevalente - intorno al 60% - da imposte e tasse, destinate peraltro ad espandersi nei prossimi anni e nota che il Comune non ha grande disponibilità di entrate patrimoniali, fra le quali cita quelle derivanti dalle centraline elettriche e dalle apparecchiature fotovoltaiche. Sarebbe importante, in questo contesto, concedere opportunità a qualcuno per la creazione di risorse.

Interviene il Consigliere signor PIAZZA Apollonio, Vicesindaco, il quale fa presente che dal 2004 l'Amministrazione di questo Comune pratica una politica di risparmio che determina la contrazione della spesa.

Dal 2004 per contro è stato avviato un programma di realizzazione di centraline idroelettriche proprio per sfruttare le risorse disponibili e da allora non sono stati rinegoziati i mutui. Dal 2014 è prevista una riduzione della spesa per la restituzione degli oneri sui prestiti in quanto molti di essi andranno ad estinguersi. Le centraline idroelettriche costituiscono una risorsa ulteriore, per cui è previsto lo sfruttamento di un'altra centralina privata e saranno ovviamente sfruttate altri eventuali opportunità.

Il Sindaco interviene a sua volta per ribadire la ferma intenzione dell'Amministrazione di non tassare i cittadini. Ne costituisce conferma il fatto che la T.A.R.S.U. non subisce modifiche dall'anno 2006.

Il Sindaco fa a sua volta riferimento alle centraline idroelettriche, che producono discreti introiti per l'Amministrazione, così come gli impianti fotovoltaici attivati, fra cui quello posto in opera in Sicilia tramite una convenzione con il Consorzio CEV, che produce entrate per circa 4.000,00=

euro all'anno. Sono da ricordare, fra le entrate extratributarie, anche quelle derivanti dal taglio del legname.

Il Consigliere signor DA PRA Pier Giuseppe ribadisce che la maggior parte delle entrate dell'Ente provengono da imposte e tasse.

Il Consigliere signor Cristian BALDOVIN fa delle precisazioni su quanto affermato dal collega DA PRA, ricordando che è forte anche l'incidenza delle entrate extratributarie, mentre il Vicesindaco signor Apollonio PIAZZA chiede al consigliere DA PRA indicazioni sulle possibilità di finanziamento cui si riferiva nel suo precedente intervento.

Il Consigliere signor DA PRA risponde dichiarando che bisogna puntare su settori alternativi.

Il Sindaco prende la parola per fare presente che c'è già consapevolezza di questo e che è a conoscenza che occorre riferirsi alle risorse del territorio, quali l'acqua, i boschi, il turismo, ma aggiunge che per l'avvio di simili iniziative anche altri soggetti e settori, estranei all'Ente Pubblico, hanno compiti e responsabilità.

Fa seguito un intervento del Consigliere signor Francesco MARTA che evidenzia, riallacciandosi all'ultima affermazione del Sindaco, come in questi tempi manchi l'iniziativa del singolo mentre il Sindaco sostiene che il Comune è pronto a supportare quanti intendano promuovere iniziative che ritenga idonee e valide sotto l'aspetto socio-economico.

DOPO l'illustrazione del Sindaco il quale fa presente che nel predisporre il bilancio di Previsione si è seguita una logica di rigore, cercando di ottenere risparmi, anche se piccoli, nell'ambito delle spese correnti. L'Amministrazione comunque ha mantenuto e non ha decurtato le spese per gli interventi sociali e dell'istruzione.

Altro elemento importante da sottolineare è il fatto di aver limitato al minimo l'incidenza della tassazione locale sui cittadini, non aumentando per l'anno 2012 nessuna tariffa.

VISTO il parere favorevole espresso nella relazione con la quale il revisore del conto accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati con segnalazione ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per il corrente esercizio, con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

Terminata così la discussione;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000 sulla presente proposta di deliberazione;

Il Sindaco invita il Consiglio comunale a votare per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato,

CON voti favorevoli n.9, espressi per alzata di mano e con l'astensione dei 3 consiglieri signori CALLIGARO Ivano, DA PRA Pier Giuseppe e MARTA Francesco,

**DELIBERA**

1) di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 le cui risultanze finali sono le seguenti:

**ENTRATE**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		=====
TITOLO I		986.931,30=
TITOLO II	"	77.790,43=
TITOLO III	"	343.666,62=
TITOLO IV	"	136.844,65=
TITOLO V	"	2.600.000,00=
TITOLO VI	"	245.000,00=
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€. 4.390.233,00=</b>

**SPESE**

TITOLO I	€.	1.151.558,35=
TITOLO II	"	142.000,00=
TITOLO III	"	2.851.674,65=
TITOLO IV	"	245.000,00=
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€. 4.390.233,00=</b>

2) di approvare, unitamente al Bilancio annuale per l'esercizio 2012 la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e il programma triennale delle opere pubbliche;

3) di dare atto che le previsioni di bilancio 2012 sono state formulate tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 40 della Legge 488/99 e che nei prossimi mesi gli impegni ed i pagamenti di spesa, gli accertamenti e le riscossioni di entrata verranno particolarmente seguiti per poter ottenere il rispetto del predetto art. 30 e le relative agevolazioni sui tassi dei mutui con la cassa DD.PP.;

4) di dare atto che:

- il Comune non ha adottato la deliberazione di cui all'art. 172 lett. C) del D. Lgvo 267/00 in quanto non intende effettuare alcuna cessione di aree o di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18 aprile 1962 n.167 e 22 ottobre 1971, n.865 così come risulta dalla dichiarazione del responsabile dell'ufficio tecnico allegata;
- il Comune ha provveduto all'accantonamento del 8% degli introiti per oneri di urbanizzazione dà destinarsi a "chiese ed altri edifici religiosi" (L.R. 44/1987) anche se nessuna domanda è pervenuta entro il termine stabilito( 31.10 di ciascun anno); gli introiti per oneri di urbanizzazione vengono destinati a finanziare spese correnti per il 75%, mentre il restante 25% per il finanziamento di opere di investimento così come previsto dall'art. 1 - comma 8 - della Legge 24.12.2007 n. 244;

5) di confermare e far proprio quanto deliberato dalla Giunta Municipale in materia di tributi locali con gli atti giuntali meglio detti in premessa.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MOLINARI Mario



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. 206 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 6 GIU. 2012 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 6 GIU. 2012



IL MESSO COMUNALE  
DE MARTIN Angelo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 6 GIU. 2012 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MOLINARI Mario